



COMUNE di CURINGA
Provincia di Catanzaro

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 148 DEL 15/12/2016

OGGETTO : Art.222 D.Lgs. 267/2000. Anticipazione di tesoreria. Esercizio 2017

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **quindici** del mese di **dicembre** , alle ore **18,00** nella sala delle riunioni, ubicata nella Sede Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori :

Cognome		Nome	Carica	Presente	Assente
PALLARIA	Ing.	Domenico Maria	Sindaco –	X	
MAIELLO	D.ssa	Patrizia Giovanna	Vice Sindaco	X	
SERRATORE	Stud. Univ.	Barbara Ornella	Assessore		X
FRIJIA	Per. Agr.	Giuseppe	Assessore	X	
MAIELLO	Geom.	Antonio	Assessore	X	
			Totale	4	1

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà.

Il Sindaco, Ing. Domenico Maria Pallaria, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 10 giugno 2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018.

Dato atto che l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della Giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, al fine di assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc..

Richiamato l'articolo 1, comma 9, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 recante "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali*", il quale, al fine di garantire agli enti locali la liquidità necessaria per far fronte ai pagamenti dei debiti pregressi nei confronti dei creditori, testualmente prevedeva che "*Per l'anno 2013, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui all'articolo 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è incrementato, sino alla data del 30 settembre 2013, da tre a cinque dodicesimi.*";

Rilevato che ai sensi del comma 2, art.12 bis della legge n.119 del 15.10.2013 il termine di cui all'art.1, comma 9 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 sopra citato veniva differito al 31/12/2013;

che, successivamente, il comma 3 bis dell'art.2 del D.L.28/01/2014 n.4, convertito in Legge n.50 del 28 marzo 2014, il comma 542 della Legge 23 dicembre 2014, n.190 ed, infine, il comma 738 dell'art.1 della Legge 28 dicembre 2015 n.208, prorogavano l'incremento del limite massimo di anticipazione di tesoreria da tre a cinque dodicesimi rispettivamente fino alla data del 31/12/2014 il primo, fino al 31/12/2015 il secondo, e fino alla data del 31/12/2016 l'ultimo;

Visto che l'art.1, comma 43 della legge di stabilità 2017 approvata in via definitiva il 7 dicembre 2016, proroga ulteriormente di un anno – dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 – l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Vista la Convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria comunale per il quinquennio decorrente dal 04.05.2015, che, all'art. 10, prevede le condizioni pattizie per l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria di cui al citato art. 222;

Atteso che, in virtù del disposto di cui all'art. 10 della Convenzione sopra citata, l'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa;

che, in particolare, l'utilizzo della linea di credito si ha in vigore dei seguenti presupposti: assenza dei fondi disponibili sul conto di tesoreria e sulle contabilità speciali nonché assenza degli estremi di applicazione dell'utilizzo delle somme a specifica destinazione di cui all'art. 12 della Convenzione medesima.

che l'Ente prevede in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzo ed il rimborso dell'anticipazione, nonché per il pagamento degli interessi nella misura di tasso contrattualmente stabilita sulle somme che ritiene di utilizzare;

che il Tesoriere procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli;

che, in relazione alla movimentazione delle anticipazioni, l'Ente, su indicazione del Tesoriere, provvede all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e mandati di pagamento, procedendo, se necessario, alla necessaria variazione di bilancio;

Richiamato l'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale, come detto, prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;

Atteso che le entrate di competenza accertate nell'esercizio 2015, rilevabili dal relativo rendiconto debitamente approvato dall'organo consiliare di questo Ente, risultano pari ai seguenti importi:

Titolo I € 2.920.868,80

Titolo II € 465.274,40
Titolo III € 952.749,90
Totale € 4.338.893,10

Considerato che il suddetto limite dei 3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli di bilancio nel penultimo anno precedente è pari ad € **1.084.723,27**.

Dato atto, tuttavia, che fino al 31 dicembre 2017, il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, ai sensi del comma 43 dell'art.1 della Legge di stabilità 2017, approvata in via definitiva il 7 dicembre 2016, ammonta a Euro **1.807.872,12** pari ai 5/12 del totale delle entrate sopra indicate.

Dato atto, dunque, che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2017 è di Euro **1.807.872,12**, pari ai 5/12 del totale delle entrate sopra indicate.

Ricordato che le condizioni indicate nell'art. 14 della convenzione di tesoreria, dianzi citata, relativamente al *tasso applicato nelle anticipazioni di tesoreria sono le seguenti : EURIBOR 3 mesi/360 + 2,70%, la cui liquidazione ha luogo con cadenza trimestrale con accredito, di iniziativa del Tesoriere, sul conto di Tesoreria, trasmettendo all'Ente l'apposito riassunto a scalare.*

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che **“il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute”**.

Ritenuto di procedere alla formalizzazione di una richiesta di anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2017 fino a concorrenza di € 1.807.872,12.

Dato atto, altresì, che l'onere derivante dagli interessi passivi maturandi sull'eventuale anticipazione di Tesoreria verrà imputato nell'apposito intervento del bilancio 2017, in corso di formazione.

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/1 e 4/2;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili delle Aree interessate ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di autorizzare, ai sensi del comma 43 dell'art.1 della Legge di stabilità 2017, approvata il 7 dicembre 2016, ed in deroga a quanto previsto dall'articolo 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2017 entro il limite massimo dei 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente a quello in corso, pari a Euro 1.807.872,12-

2. Di dare atto che l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario e verrà regolata sulla base di quanto previsto dalla convenzione stipulata con la MPS per il quinquennio decorrente a far data dal 04.05.2015;

3. Di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale mediante notifica, nonché all'Ufficio Finanziario di questo Ente;

4. di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere comunale tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;

5. di autorizzare il tesoriere comunale ad utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale ed inerenti interessi, sino alla completa estinzione;

6. Di imputare l'onere derivante dagli interessi passivi maturandi sull'eventuale anticipazione di Tesoreria nell'apposito intervento del bilancio 2017, in corso di formazione;

7. Di rendere la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00 con separata votazione unanimemente favorevole.-



COMUNE DI CURINGA

Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Giunta Comunale

Consiglio Comunale

OGGETTO : *Art.222 D.Lgs. 267/2000. Anticipazione di tesoreria. Esercizio 2017*

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000
così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, 13/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Umberto Ianchello

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

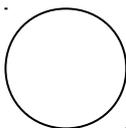
Curinga, 13/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Umberto Ianchello

Approvato e sottoscritto

► Il Presidente



F. to : Ing. Domenico PALLARIA

► Il Segretario Comunale

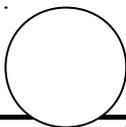
F. to : D. ssa Rosetta CEFALA'

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) e contestualmente è stata trasmessa ai Capigruppo con nota **prot. 7989**.

Data, **23/12/2016**

► Il Responsabile



D. ssa Rosetta CEFALA'

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

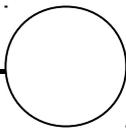
è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data, **23/12/2016**

► Il Responsabile



D. ssa Rosetta CEFALA'

E' copia conforme originale

CURINGA, **23/12/2016**

**5Il Segretario Comunale
D.ssa Rosetta CEFALA'**